



Area Manutenzioni  
e Protezione Civile

TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 Soc. Cons. ar.l.	
PROTOCOLLO N. 394/c	DATA 24/04/2019

Reg. Gen. 205/2019

## DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DELL'AREA MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE

Determina N. 46 del 24/04/2019

**OGGETTO:** *Lavori di messa in sicurezza del corpo "B" della Scuola Media "R. Caldarera" di via Pozzo Danile*. -  
C.U.P.: E86B14000030001.-  
C.L.G.: 7603320A25.-  
*Approvazione proposta di aggiudicazione ai sensi dell'Art. 33, comma 1 e dichiarazione di efficacia ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs 50/2016.*

### IL RESPONSABILE

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventiquattro del mese di aprile nel proprio ufficio;

#### PREMESSO:

che con DPCM 8 luglio 2014, ad oggetto "Modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei ministri, istituito ai sensi dell'articolo 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 ed incrementato dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 del 16 ottobre 2014, sono state disciplinate le modalità di utilizzazione del Fondo, inerente l'annualità 2012 e 2013, per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei ministri, istituito ai sensi dell'art. 32 -bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, al fine di conseguire l'adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici del sistema scolastico, nonché la costruzione di nuovi immobili sostitutivi degli edifici esistenti, laddove indispensabili a sostituire quelli a rischio sismico, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 276, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato»;

che il comma 5, dell'art. 1 del soprarichiamato decreto, statuisce che "Gli interventi ammessi a finanziamento sono quelli definiti dall'art. 1, commi 4, 5, 6 e 7 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 dicembre 2008, n. 3728, con l'avvertenza che ci si riferisce alla data di pubblicazione del presente decreto";

che questo Ente, in ossequio alle disposizioni normative in premessa richiamate, con nota prot. 12670 del 04/11/2014, ha richiesto apposito finanziamento per l'intervento denominato "Lavori di messa in sicurezza del Corpo "B" della Scuola Media "R. Caldarera" di via Pozzo Danile";

che il Dipartimento della Protezione Civile - Servizio Sismico Regionale, con nota prot. n. 49365, del 10/08/2015, ha comunicato che la "Commissione mista, costituita ai sensi dell'art. 3, comma 7, dell'OPCM 3728/08, ha approvato il Piano di interventi sulle strutture scolastiche proposto dallo scrivente, e che codesta Amministrazione è stata individuata come Ente Benefeciario di finanziamento per l'intervento di adeguamento sismico della Scuola Media "R. Caldarera";

che il Dipartimento della Protezione Civile - Servizio Sismico Regionale, con nota prot. n. 14747, del 03/12/2015, ha comunicato che "facendo seguito alla nota prot. n. 49365, del 10/08/2015 di questo Dipartimento, si comunica che nella G.U. n.- 270 del 19/11/2015 è stato pubblicato il DPCM del 15/09/2015 di assegnazione dei finanziamenti a valere sull'annualità 2012-2013 del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri (art.32 bis/L. n. 326/2003) e che codesto Comune è beneficiario di un cofinanziamento per i lavori di adeguamento sismico della scuola di cui in oggetto, per un importo di Euro 1.577.535,75 pari al 96,93% del costo complessivo dell'intervento, stimato in Euro 1.627.500,00;

che l'Amministrazione Comunale con delibera di G.M. n.165 del 20/07/2016, ha stabilito di:

**INCARICARE** congiuntamente il Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile ed il Responsabile dell'Area Urbanistica e Infrastrutture:

1) per la predisposizione di tutti gli atti inerenti l'affidamento a professionista esterno alla struttura comunale dell'incarico dei servizi tecnici riguardanti la redazione di tutti gli elaborati tecnici necessari per la rielaborazione della progettazione esecutiva relativa all'intervento "Lavori di messa in sicurezza del Corpo "B" della Scuola Media "R. Caldarera" di via Pozzo Danile", mediante il sistema della procedura negoziata, in ossequio ai dettami del comma

2. dell'Art. 36 – in rubrica – Contratti sotto soglia – del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, con invito rivolto a tutti i professionisti partecipanti alla manifestazione di interesse di cui all'avviso pubblico prot. n. 3233 del 09/03/2016 e successivo avviso di rettifica prot. n. 5357 del 21/04/2016 ed ammessi a seguito delle verifiche della documentazione prodotta:

2) per la predisposizione di tutti gli atti inerenti l'affidamento a professionista esterno alla struttura comunale dell'incarico dei servizi tecnici riguardanti l'aggiornamento ed ampliamento dello studio geologico, previe indagini e quant'altro necessario per l'attuazione dell'intervento "Lavori di messa in sicurezza del Corpo "B" della Scuola Media "R.Caldarera" di via Pozzo Danile", mediante affidamento diretto a professionista inserito nell'albo unico regionale dei professionisti, di cui all'articolo 12 legge regionale n. 12/2011;

che il Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile con determina n. 47 del 26/04/2017, espletate le procedure di gara, ha aggiudicato definitivamente al Raggruppamento Temporaneo tra Studio Architetti Cimino Associati – Capogruppo e Well Tech Engineering s.r.l. – Mandante ed Ing. Arbisi Sario – Mandante, i servizi tecnici di progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, con opzione della direzione lavori, misure e contabilità, assistenza al collaudo, sicurezza in fase di esecuzione, per la realizzazione dell'intervento "Lavori di messa in sicurezza del Corpo "B" della Scuola Media "R.Caldarera" di via Pozzo Danile";

**DATO ATTO** che:

- con determina del Responsabile dell'Area Tecnica, n. 17, del 17/02/2014 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di che trattasi, il Geom. Tindaro Pino Scaffidi;
- con determina del Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile n. 122 del 17/08/2017 si è stabilito di affidare la *Radazione aggiornamento, adeguamento ed ampliamento dello Studio Geologico relativo ai Lavori di messa in sicurezza del Corpo "B" della Scuola Media "R.Caldarera" di via Pozzo Danile*. CUP: E86B14000030001, al Geologo Dott. Ignazio Sidoti;
- con determina del Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile n. 174 del 14/11/2017 si è stabilito di nominare l'Ing. Francesco Corica – Responsabile dell'Area Urbanistica ed Infrastrutture - supporto al R.U.P dei lavori di che trattasi;
- con determina del Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile n. 197 del 05/12/2017 si è stabilito di nominare il Geom. Carmelo Ceraolo – funzionario tecnico in organico presso questo Comune, per lo svolgimento dell'attività di Verificatore ai sensi dell'art. 26 – in rubrica - *Verifica preventiva della progettazione* del D.Lgs 50/2016 del progetto esecutivo *de quo*;

ATTESO che i professionisti all'uopo incaricati hanno redatto in data 10 novembre 2017 e successive integrazioni il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi, dell'importo complessivo di Euro 1.577.535,75, così distinto:

A	LAVORI A MISURA		IMPORTO
a1	DEMOLIZIONI	Euro	134.240,61
a2	OPERE EDILI	Euro	426.672,45
a3	OPERE DI CONSOLIDAMENTO	Euro	495.905,81
a4	RIPRISTINI IMPIANTI ESISTENTI	Euro	80.548,27
	<b>Totale</b>	Euro	<b>1.137.367,14</b>
a5	ONERI DELLA SICUREZZA	Euro	61.638,12
	<b>Totale complessivo dei Lavori</b>		<b>1.199.005,26</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
b1	IVA Lavori + imprevisti	Euro	125.894,46
b2	Spese tecniche progettazione	Euro	23.274,79
b3	Spese IVA + CNPAIA (b2)	Euro	6.256,26
b4	Spese tecniche direzione lavori + CSE	Euro	38.250,29
b5	Spese IVA + CNPAIA (b4)	Euro	10.281,68
b6	Spese incentivo art. 113 D.L. n. 50/2016 e verifica progetto (1,5%)	Euro	17.985,08
b7	Collaudo Amministrativo e IVA	Euro	8.056,09
b8	Spese tecniche per collaudo statico e IVA	Euro	10.514,49
b9	Spese pubblicità gara e contributo AVCP	Euro	5.000,00
b10	Oneri di conferimento a discarica	Euro	16.500,00
b11	Spese indagini e accertamenti di laboratorio comp. iva	Euro	13.822,66
b12	Imprevisti	Euro	59.939,36
b13	Geologia	Euro	18.888,50
b14	Aggiornamento per studio Geologo con oneri e IVA	Euro	5.856,32
b15	Spese Centrale Unica di Committenza	Euro	17.060,51
b16	Spese ANAC	Euro	600,00
b17	Spese parere igienico sanitario	Euro	350,00
<b>B</b>	<b>Totale somme a disposizione B</b>		<b>378.530,49</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO A+B</b>		<b>1.577.535,75</b>

**ACCERTATO:**

che è stata effettuata in data 22/12/2017 dal tecnico verificatore, Geom. Carmelo Ceraolo, tecnico del comune, la verifica del progetto *esecutivo* contenente la lista di controllo, ai sensi dell'Art. 26 – *in rubrica - Verifica preventiva della progettazione* – del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici", implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e la legge 21 giugno 2017, n.96; che a seguito della predetta verifica si è proceduto in data 22/12/2017 alla stesura del rapporto conclusivo a cura del tecnico verificatore ed in pari data, alla *validazione* del progetto *esecutivo* con esito positivo ai sensi dell'art. 26 comma 8 del "Codice dei Contratti Pubblici" a cura del Responsabile Unico del Procedimento; che il progetto è munito del parere tecnico n. 8, del 22/12/2017, reso ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. 12/2011; che per la realizzazione dell'opera, non si rende necessaria alcuna variante degli strumenti pianificatori e/o urbanistici; che il progettista all'uopo incaricato con nota del 27/04/2018 ha comunicato che "... si prende atto che i prezzi unitari del progetto *esecutivo* in oggetto sono stati verificati, ai sensi del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., in data 22/12/2017 con apposito verbale di verifica e per queste motivazioni non si rende necessario l'aggiornamento dei prezzi unitari del sopradetto progetto *esecutivo* al nuovo prezzario regionale dei lpp del 2018";

**RILEVATO** che l'importo del progetto dei lavori di che trattasi è pari ad Euro 1.577.535,75 ed è quindi contenuto entro il limite previsto dal *DPCM del 15/09/2015 di assegnazione dei finanziamenti a valere sull'annualità 2012-2013*;

**ATTESO** che questo Ente, con delibera di G.M. n. 272 del 27/12/2017, ha stabilito di approvare il progetto "*esecutivo*" redatto dai tecnici all'uopo incaricati, relativo ai lavori di "*Lavori di messa in sicurezza del corpo "B" della Scuola Media "R. Caldarera" di via Pozzo Danile - CUP: E86B14000030001*", dell'importo complessivo di Euro 1.577.535,75;

**RILEVATO** che con D.D. n. 761/2018 del 18/05/2018 dell'Assessorato Regionale dell'Economia – Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana è stata iscritta la risorsa finanziaria necessaria a valere per gli esercizi finanziari 2018 e 2109 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n.195 dell'11 maggio 2018;

**DATO ATTO** che questo Ente con delibera di G.M. n. 156 del 13/08/2018, ha stabilito di:

**DI ASSEGNARE** al Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile il seguente atto di indirizzo: *attivare tutte le procedure dirette all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare i lavori relativi all'intervento "Lavori di messa in sicurezza del corpo "B" della Scuola Media "R. Caldarera" di via Pozzo Danile - CUP: E86B14000030001"*;

**DI DARE ATTO** che alla relativa spesa si farà fronte con i fondi di cui al *DPCM del 15/09/2015*;

**DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile tutti gli adempimenti derivanti dal presente atto.

**RICHIAMATA** la determina del Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile n. 118 del 27/08/2018 con la quale si è stabilito di:

**DI DEMANDARE** alla Centrale Unica di Committenza istituita dal Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a.r.l., con codice fiscale 02129950834, in ossequio alla convenzione ed al regolamento in premessa richiamati, le procedure di gara per l'appalto dei "*Lavori di messa in sicurezza del corpo "B" della Scuola Media "R. Caldarera" di via Pozzo Danile - CUP: E86B14000030001 - C.I.G.: 7603320A25*", dell'importo complessivo di Euro 1.199.005,26, di cui Euro 1.137.367,14 per lavori a base d'asta ed Euro 61.638,12 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre ad Euro 378.530,49 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

**DI STABILIRE**, in conformità all'art. 192 - *in rubrica - Determinazioni a contrattare e relative procedure* - del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, che:

- il fine perseguito dal contratto è quello di realizzare i lavori "*Lavori di messa in sicurezza del corpo "B" della Scuola Media "R. Caldarera" di via Pozzo Danile - CUP: E86B14000030001 - C.I.G.: 7603320A25*;

- il contratto avrà il medesimo oggetto e sarà stipulato in forma pubblica amministrativa;

- il criterio di scelta del contraente è quello della "*procedura aperta*", ai sensi dell'Art. 60 – *in rubrica - Procedura aperta*, del "Codice dei Contratti Pubblici", come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss, con, con il criterio dell'*offerta economicamente più vantaggiosa* ai sensi dell'art. 95 – *in rubrica - Criteri di aggiudicazione dell'appalto*;

**DI DARE ATTO:**

■ che ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del Codice, si procederà a pubblicizzare gli atti di gara sul sito della Centrale Unica di Committenza Centrale istituita dal Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a.r.l., e sul sito istituzionale del Comune di Sant'Angelo di Brolo;

■ Il bando di gara, ai sensi degli articoli 72 e 73 del Codice, sarà pubblicato:

- 1) per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana;
- 2) per esteso sul sito istituzionale della Centrale Unica di Committenza istituita dal Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile e sul sito istituzionale del Comune di Sant'Angelo di Brolo;
- 3) per estratto, non oltre due giorni lavorativi dopo la pubblicazione in G.U.R.S., sul pertinente sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti [www.serviziopubblici.it](http://www.serviziopubblici.it), con l'indicazione degli estremi della stessa pubblicazione;

- 4) per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale nel luogo ove si eseguiranno i lavori.

**DI DARE ATTO, altresì:**

- che ai sensi dell'art. 3, comma 5 della legge 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è stato attribuito il codice 7603320A25;
- che alla spesa necessaria si farà fronte con i fondi di cui al DPCM del 15/09/2015;
- che con determina n. 17, del 17/02/2014, il Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile, Geom. Tindaro Pino Scaffidi è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- che con successivo provvedimento amministrativo si provvederà ad impegnare e liquidare la somma di Euro 600,00 a titolo di contributo ANAC, di cui alla delibera dell'ANAC 20 dicembre 2017, n.1300, a valere sul quadro economico;

**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Centrale Unica di Committenza Istituita dal Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a.r.l., con codice fiscale 02129950834, per i successivi provvedimenti di competenza;

**RILEVATO** che in ossequio al punto 16 - in rubrica - *Date pubblicazione, Scadenza e Aperture Buste* - del Bando di Gara - "procedura aperta", ai sensi dell'Art. 60 del "Codice dei Contratti Pubblici" - la scadenza per la presentazione delle offerte, veniva fissata per il giorno 29 ottobre 2018 alle ore 9:30;

**VISTI** i verbali di procedura telematica dal n. 1 al n. 10, trasmessi dalla Centrale Unica di Committenza e relativi alla seduta del 22/11/2018, dell'11/01/2019, del 17/01/2019, del 24/01/2019, del 06/02/2019, del 15/02/2019, del 27/02/2019 e dell'11/03/2019, dai quali si evince che:

".....Preso atto delle offerte pervenute e dei punteggi assegnati, il Presidente comunica che il concorrente primo classificato ha presentato un'offerta che non presenta carattere di anomalia, secondo quanto previsto dall'art.97 del D.Lgs 50/2016. La Commissione pertanto propone l'aggiudicazione sotto le riserve di legge, dell'affidamento dei "Lavori di messa in sicurezza del corpo "B" della Scuola Media "R. Calderera" di via Pozzo Danile" - Comune di Sant'Angelo di Brolo (ME), all'operatore economico S.C.A. UNIPERSONALE S.R.L. Via.G. La Farina N.7 Isolato 279 98122 Messina, che ha ottenuto il punteggio di 94,58485, ha presentato un ribasso sull'offerta economica del 7,67200% pari ad un importo offerto di € 1.050.108,33, oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 61.638,12. L'importo contrattuale viene così determinato in € 1.111.746,45 oltre IVA. Il presente atto costituisce proposta di aggiudicazione e verrà pubblicato per 15 giorni consecutivi non festivi all'Albo pretorio di questa Centrale di Committenza, e trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento per gli adempimenti consequenziali. Il Presidente dispone inoltre, la comunicazioni ai partecipanti, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

**VISTA** la documentazione trasmessa per email dalla Centrale Unica di Committenza in data 03/04/2019 ed in particolare:

- la comunicazione relativa alla proposta di aggiudicazione effettuata per PEC alle ditte che hanno presentato offerta;
- il certificato di pubblicazione dal quale si evince che i verbali di procedura telematica dal n. 1 al n. 10, trasmessi dalla Centrale Unica di Committenza e relativi alla seduta del 22/11/2018, dell'11/01/2019, del 17/01/2019, del 24/01/2019, del 06/02/2019, del 15/02/2019, del 27/02/2019 e dell'11/03/2019 sono stati pubblicati "....per almeno 15 giorni consecutivi, mediante pubblicazione sull'Albo del sito informatico del Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 soc. cons. ar.l., dal 12/03/2019 al 27/03/2019 e che contro di esso NON sono stati prodotti a quest'ufficio rilievi o contestazioni";
- la documentazione relativa alla verifica dei prescritti requisiti della ditta aggiudicataria;

**VISTO** l'art. 32 - in rubrica - *Fasi delle procedure di affidamento* - del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e la legge 21 giugno 2017, n. 96, il quale prevede, tra l'altro:

5. La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione.
6. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel comma 8.
7. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.
8. Diventa efficace l'aggiudicazione, è fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate. Nel caso di lavori, se è intervenuta la consegna dei lavori in via di urgenza e nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisorie. Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale

ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.

9. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

10. Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:

a) se, a seguito di pubblicazione di bando o avviso con cui si indice una gara o dell'invio degli inviti nel rispetto del presente codice, è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva;

b) nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all'articolo 53, nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'articolo 53, nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico nei limiti di cui all'articolo 3, lettera bbbb) e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 1, lettere a) e b).

11. Se è proposto ricorso avverso l'aggiudicazione con contestuale domanda cautelare, il contratto non può essere stipulato, dal momento della notificazione dell'istanza cautelare alla stazione appaltante e per i successivi venti giorni, a condizione che entro tale termine intervenga almeno il provvedimento cautelare di primo grado o la pubblicazione del dispositivo della sentenza di primo grado in caso di decisione del merito all'udienza cautelare ovvero fino alla pronuncia di detti provvedimenti se successiva. L'effetto sospensivo sulla stipula del contratto cessa quando, in sede di esame della domanda cautelare, il giudice si dichiara incompetente ai sensi dell'articolo 13, comma 4, del codice del processo amministrativo di cui all'Allegato I al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, o fissa con ordinanza la data di discussione del merito senza concedere misure cautelari o rinvia al giudizio di merito l'esame della domanda cautelare, con il consenso delle parti, da intendersi quale implicita rinuncia all'immediato esame della domanda cautelare.

12. Il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie delle stazioni appaltanti.

13. L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8.

14. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

14-bis. I capitolati e il computo estimativo metrico, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.

**VISTO** l'art. 33 - in rubrica - *Controlli sugli atti delle procedure di affidamento* - del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 aggiornato con il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e la legge 21 giugno 2017, n. 96, il quale prevede, tra l'altro:

1. La proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante e nel rispetto dei termini dallo stesso previsti, decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione da parte dell'organo competente. In mancanza, il termine è pari a trenta giorni. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorsi tali termini, la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

**VISTO** l'art. 29, comma 1 - in rubrica - *Principi in materia di trasparenza* - del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e la legge 21 giugno 2017, n. 96, il quale prevede espressamente:

1. Tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'articolo 5, alla composizione della commissione giudicatrice e ai curricula dei suoi componenti, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 53 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 162, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120, comma 2-bis, del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali. Entro il medesimo termine di due giorni è dato avviso ai candidati e concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale o strumento analogo negli altri Stati membri, di detto provvedimento, indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti. Il termine per l'impugnativa di cui al citato articolo 120, comma 2-bis, decorre dal momento in cui gli atti di cui al secondo periodo sono resi in concreto disponibili, corredati di motivazione. Nella stessa sezione sono pubblicati anche i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione con le modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Gli atti di cui al presente comma recano, prima dell'intestazione o in calce, la data di pubblicazione sul profilo del committente. Fatti salvi gli

atti a cui si applica l'articolo 73, comma 3, i termini cui sono collegati gli effetti giuridici della pubblicazione decorrono dalla pubblicazione sul profilo del committente.

VISTO l'art. 76 commi 5 e 6 – in rubrica - *Informazione dei candidati e degli offerenti* - del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e la legge 21 giugno 2017, n. 96, il quale prevede espressamente:

5. *Le stazioni appaltanti comunicano d'ufficio immediatamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni:*

a) *l'aggiudicazione, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati [eccettuati o tutti gli offerenti] che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare impugnazione, nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito, se tali impugnazioni non siano state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;*

b) *l'esclusione ai candidati e agli offerenti esclusi;*

c) *la decisione di non aggiudicare un appalto ovvero di non concludere un accordo quadro, a tutti i candidati;*

d) *la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, ai soggetti di cui alla lettera a) del presente comma.*

6. *Le comunicazioni di cui al comma 5 sono fatte mediante posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati membri. Le comunicazioni di cui al comma 5, lettere a) e b), indicano la data di scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto.*

VISTO l'art. 204 comma 1 – in rubrica - *Ricorsi giurisdizionali* - del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e la legge 21 giugno 2017, n. 96, il quale prevede espressamente:

1. *All'articolo 120 del codice del processo amministrativo, di cui all'Allegato 1 al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, sono apportate le seguenti modificazioni:*

a) *al comma 1 le parole «nonché i commessi provvedimenti dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture» sono sostituite dalle parole «nonché i provvedimenti dell'Autorità nazionale anticorruzione ad essi riferiti»;*

b) *dopo il comma 2 è aggiunto il seguente:*

«2-bis. *Il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali va impugnato nel termine di trenta giorni, decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del codice dei contratti pubblici adottato in attuazione della legge 28 gennaio 2016, n. 11. L'omessa impugnazione preclude la facoltà di far valere l'illegittimità derivata dei successivi atti delle procedure di affidamento, anche con ricorso incidentale. E' altresì inammissibile l'impugnazione della proposta di aggiudicazione, ove disposta, e degli altri atti endoprocedimentali privi di immediata lesività.»;*

RITENUTO, pertanto, di dover procedere ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e ii., all'approvazione della proposta di aggiudicazione dei lavori di "Lavori di messa in sicurezza del corpo "B" della Scuola Media "R. Calderera" di via Pozzo Danile" - C.U.P.: E86B14000030001 - C.I.G.: 7603320A25";

ATTESO che ai sensi dell'art. 32 comma 7, del "Codice dei Contratti", l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

VISTA la Deliberazione di G.M. n. 272 del 27/12/2017, di approvazione del progetto esecutivo;

VISTA la Deliberazione di G.M. n. 156 del 13/08/2018, di assegnazione apposito atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Manutenzione e Protezione Civile;

VISTO il Decreto Sindacale n. 5 del 22/01/2018 relativo all'attribuzione degli incarichi di responsabilità dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile;

VISTO, il vigente Regolamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il DPCM 8 luglio 2014 "Modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei ministri, istituito ai sensi dell'articolo 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 ed incrementato dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTA l'OPCM n. 3728/2008 che disciplina le modalità di attivazione del fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'articolo 32-bis del decreto-legge decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 ed incrementato dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti Pubblici" implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, legge 21 giugno 2017, n. 96;

VISTO il Decreto Sindacale n. 2 del 03/01/2019 relativo all'attribuzione degli incarichi di responsabilità dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile;

VISTO il vigente O.A.EE.LL., approvato con L.R. 15/03/1963, n. 16 e s.m.i.;

VISTA la legge n. 142/1990, così come recepita nella Regione Sicilia dalla L.R. 11/12/1991, n. 48 e s.m.i.;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

VISTE le LL.RR. n. 23 del 7/9/1998 e n. 30 del 23/12/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale;

#### DETERMINA

**DI DICHIARARE** la superiore premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DI APPROVARE** la proposta di aggiudicazione a norma dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, contenuta nel verbale di procedura telematica n.10 – seduta dell'11/03/2019, trasmesso dalla Centrale Unica di Committenza istituita dal *Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a.r.l.* e relativo alla seduta pubblica di gara riguardante la "procedura aperta", ai sensi dell'Art. 60 – in rubrica - *Procedura aperta, del "Codice dei Contratti Pubblici" per l'affidamento dei "Lavori di messa in sicurezza del corpo "B" della Scuola Media "R. Caldarera" di via Pozzo Danile" - C.U.P.: E86B14000030001 - C.I.G.: 7603320A25*;

**DI DICHIARARE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione della procedura in termini alla ditta "S.C.A. UNIPERSONALE S.R.L." con sede in via Giuseppe La Farina, 7, cap. 98122, Messina, partita i.v.a. 03307450837, iscritta alla Camera di Commercio di Messina con il numero REA: ME-228095, che ha ottenuto il punteggio di 94,58485 ed offerto sull'importo a base d'asta di Euro 1.137.367,14, il ribasso del 7,67200% e quindi un'offerta economica pari ad un importo netto di Euro 1.050.108,33 oltre oneri sicurezza non soggetti a ribasso pari a Euro 61.638,12 e quindi per un importo contrattuale di Euro 1.111.746,45 oltre I.V.A.;

**DI DARE ATTO** che:

- il concorrente che segue in graduatoria l'aggiudicatario dell'appalto, pertanto secondo classificato è la Ditta *CHIOFALO COSTRUZIONI S.r.l.* con sede in via Giuseppe La Scala, n.13, Cap. 98044 – San Filippo del Mela (ME), che ha ottenuto il punteggio di 80.98047;
- a norma dell'art. 32 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 la presente aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta;
- l'aggiudicazione definitiva può essere dichiarata efficace, avendo già la Centrale Unica di Committenza provveduto ad effettuare la verifica dei prescritti requisiti, e che la stessa ha avuto riscontro positivo, come si evince dalla documentazione trasmessa dalla Centrale Unica di Committenza;
- all'atto della stipula del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136, assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge;
- ai sensi dell'art. 3, comma 5 della legge 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è stato attribuito il codice C.I.G.: 7603320A25.;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 9 – in rubrica - *Fasi delle procedure di affidamento* - del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;
- che con determina n. 17, del 17/02/2014, il Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile, Geom. Tindaro Pino Scaffidi è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Regione Sicilia entro 30 giorni decorrenti dalla ricezione della comunicazione ai sensi dell'art. 76 comma 5 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e ii.

**DI DICHIARARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs 50/2016, l'efficacia dell'aggiudicazione dei "Lavori di messa in sicurezza del corpo "B" della Scuola Media "R. Caldarera" di via Pozzo Danile" - C.U.P.: E86B14000030001 - C.I.G.: 7603320A25", alla ditta "S.C.A. UNIPERSONALE S.R.L." con sede in via Giuseppe La Farina, 7, cap. 98122, Messina, partita i.v.a. 03307450837, iscritta alla Camera di Commercio di Messina con il numero REA: ME-228095;

**DI TRASMETTERE** alla Centrale Unica di Committenza istituita dal Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a.r.l. copia del presente atto ai fini della comunicazione alle ditte interessate ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e per la pubblicazione all'Albo Pretorio;

**DI DARE ATTO** che alla relativa spesa si farà fronte con le somme disponibili alla *Missione 04 – Programma 02 – titolo II - Macroaggregato 02 - Capitolo 623 – bilancio pluriennale 2018/2020 esercizio finanziario 2019, a valere sui fondi di cui al DPCM del 15/09/2015 ed impegnate con la determina n. 118 del 27/08/2018;*

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente all'albo pretorio on-line e sul sito internet del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", denominazione sotto-sezione di 1° livello: "Provvedimenti", denominazione sotto-sezione di 2° livello: "Provvedimenti Dirigenti", denominazione del singolo obbligo: "Determine Dirigenziali".

Il Responsabile dell'Area Manutenzione e Protezione Civile  
(Geom. Tindaro Pina Scaffidi)



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Scaffidi", is written over the right side of the official seal.

AREA FINANZIARIA

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1 LETT. D - L.R. 48/91

VISTA la determinazione che precede, effettuata dal Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile;

SI ATTESTA

\* la regolarità contabile della presente determinazione;

\* la copertura finanziaria a valere dei fondi di cui al DPCM del 15/09/2015 e disponibili alla *Missione 04 - Programma 02 - titolo II - Macroaggregato 02 - Capitolo 623 - bilancio pluriennale 2018/2020 esercizio finanziario 2019.*

Si da atto, inoltre, che alla data odierna il suddetto provvedimento è esecutivo a norma di Legge.

Sant' Angelo di Brolo, 24/04/2019

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

